

Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale

giovedì 21/05/2026

ASSENTI GIUSTIFICATI: Alberto Lughignani, Carlo Punta, Silvia Giannese, Maria Bello, Daniela Moioli, Franco Mungo, Alberto Franzin, Mariella Nacci, Gaia Cazzolla, suor Concetta

I lavori del CPP iniziano alle 21, 20

1) “La ministerialità nella Chiesa e i nuovi ministeri istituiti (lettori, accoliti, catechisti).”

Confrontiamoci a partire dalle seguenti domande:

- *La nostra parrocchia ha bisogno di questi ministeri?*
- *La ministerialità è sufficientemente diffusa?*
- *Riconosciamo già delle persone particolarmente significative?*
- *Come possiamo far conoscere questi ministeri all'intera comunità?*
- *La nostra comunità è matura e preparata ad accogliere questi ministeri?*

Raffaella: Ho molti dubbi sull'ultima domanda, c'è una mancanza di conoscenza dell'argomento. Mi chiedo come possiamo sensibilizzare l'intera comunità; forse occorrerebbero degli incontri ad hoc per gli attuali lettori, catechisti e accoliti. Ad oggi, c'è un deficit di conoscenza dell'argomento.

Paola: Mi lascia molto perplessa la questione dell'età massima. Per quanto riguarda i lettori, ad esempio, io riconosco già Raffaella come un'importante figura di riferimento, ma non potrebbe farlo per questioni anagrafiche. Trovo che questa regola manifesti una mancanza di realismo. C'è un gap fra le diverse situazioni delle parrocchie, è diverso dove mancano i sacerdoti. Parrocchie come la nostra hanno davvero bisogno di queste figure?

Raffaella: Sulla questione dell'età penso agli accoliti: sono tutti troppo fuori età; poi penso a Francesco Zangari, che sarebbe adatto ma è troppo giovane.

Don Roberto: Sarebbe bello se Raffaella potesse affiancare una persona più giovane, da accompagnare

Paola: Io vorrei sapere da don Roberto e da don Marco se sentite il bisogno di queste figure

Alessandra: Io lo vedo un impegno difficile per chi lavora. Per il catechismo, mi viene in mente la Santa; per tanti anni ha svolto il ruolo di coordinamento ed era anche la memoria storica. Ci vuole una persona con una profonda conoscenza e una forte dimensione spirituale.

Valeria: Io ho pensato a diverse persone: Santa, Piera, Raffaella, Raimondo... io credo che come comunità siamo pronti, ci sono già figure riconosciute. Anche io sono perplessa di fronte al limite dell'età.

Don Roberto: A me ha molto colpito il passaggio nell'intervento che abbiamo ascoltato nel precedente Cpp che sottolineava “il farsi avanti”. Per rispondere alla domanda di Paola, sì, io li vedo necessari per un discorso ecclesiale: prima erano ministeri solo per chi si preparava a diventare sacerdote. Ora sono ministeri istituiti per i laici, aperti anche alle donne: è un salto di qualità nella Chiesa.

La Chiesa matura dall'interno, facendo crescere questi doni. Sono una grazia, sono necessari come frutti di una Chiesa nuova.

Cristina: Io ho trovato il discorso molto complicato; il mio primo pensiero è stato che alla base di tutto ci sia la mancanza di sacerdoti, ma tu don Roberto mi stai facendo vedere le cose da un altro punto di vista.

Raffaella: Io avevo già riflettuto su questo cammino, il percorso di preparazione mi è sembrato molto impegnativo

Don Roberto: ci sono tanti percorsi impegnativi (es: le scuole bibliche) ma la gente se ha passione li frequenta

Daniela S: è una formazione non solo biblica, è globale, anche pratica

Filippo: io ho appena fatto il corso per diventare ministro straordinario: è impegnativo, ma se vuoi, se ci tieni, lo fai e ti appassioni.

Don Roberto: Occorre la passione per impegnarsi in questi percorsi

Daniela Sangalli: Tutto questo tema mi sembra molto interessante; quando sono arrivata in questa parrocchia, sono rimasta molto colpita dalla vitalità; ora occorre un cambiamento di mentalità; occorre lavorare per la Chiesa del futuro, per formare dei laici che si assumano una corresponsabilità. Se penso agli incontri a Seveso per le assemblee sinodali, la grande ricchezza è stata il confronto con le persone delle altre comunità. Occorre sicuramente parlarne nei singoli gruppi; sul sito ho messo a disposizione tutte le informazioni.

Se ci aspettiamo di essere maturi e preparati, non partiremo mai; sarebbe bello iniziare mentre ci sono ancora i sacerdoti.

Don Marco: vedo questi ministeri come un arricchimento della comunità; un ministero di questo tipo mi colpisce dal punto di vista spirituale, perché cambia il proprio rapporto con Dio.

Se penso ai giovani, lo vedo complicato, nel senso che implica una custodia e un approfondimento della spiritualità. Se qualcuno comincia, è di stimolo per tutta la comunità.

Monica: vedo particolarmente utile in questo momento il ministero del catechista: si fa fatica a trovare le catechiste e ad esserci in un certo modo. Occorre sicuramente un punto di riferimento, per mettere a punto un po' di questioni.

Alessandra: In questo discernimento c'è il soggetto e c'è il parroco?

Don Roberto: Sì, certamente.

Serena: Credo che questa scelta possa aiutare a vivere un servizio in profondità, dedicandosi a qualcosa in modo più profondo e specifico; mi ritorna in mente il cammino giovanile diocesano del Gruppo Samuele, in cui si era invitati a scegliere il proprio ambito di impegno nella Chiesa e nel mondo.

Piero: Le persone che sono già dei riferimenti sono fuori età, devono necessariamente accompagnarne altre. C'è bisogno di una visione nuova. Io vedo difficile però trovare persone disponibili.

Don Roberto: La mia speranza è che qualcuno si faccia avanti; qualcuno è già venuto a parlarmi di questo. Sarebbe una ricchezza per chi lo fa e per tutta la comunità.

Antonio: E' tempo di seminare, di mettere avvisi, di spiegare alle persone.

Raffaella: Non dobbiamo avere fretta, diamoci tempo per prepararci

Tina: Occorre spiegare e far conoscere l'argomento a tutte le persone della comunità.

2) Presentazione del bilancio parrocchiale

Filippo presenta il bilancio parrocchiale; i consiglieri pongono diverse domande di chiarimento.

Si discute sulla veste in cui presentarlo alla comunità; rispetto alla bozza presentata ai consiglieri, si propone di differenziare graficamente l'ultima parte e di presentarla in maniera discorsiva, visto che riguarda le spese in previsione per il prossimo anno.

3) Punto della situazione sul 60esimo della parrocchia

Lunedì 25 Maggio: messa per i defunti

Venerdì 29 Maggio: processione con monsignor Vegezzi

Venerdì 5 Giugno: concerto dei cori della comunità con il coro di santa Croce

Domenica 7 Giugno:

- **Messa unificata alle 10.30**
- Aperitivo per tutti sul sagrato
- pranzo per preti e suore e alcuni laici che desiderano partecipare (max 50 posti, 25 euro a testa)
- Pomeriggio/sera: giochi in oratorio, consegna del materiale per il grest, cena con salamelle, serata gioco per famiglie e ragazzi.

4) Varie ed eventuali

Antonio: Giovedì 28 Maggio dalle 16 in poi si pulirà la cucina.

Don Marco: 27 Giugno: messa delle 18.30 presieduta da don Stefano, saluto al seminarista Francesco, cena

Si decide di fare un sondaggio per la data dell'ultimo Cpp, previsto per il 18 Giugno, visto che un consigliere comunica la sua assenza.

La seduta si chiude alle ore 23.20

